

MARKET WATCH
NPL 

Febbraio 2023

Mercato delle transazioni Npl e industria del servicing

*Consuntivo 2022 e
Forecast 2023-2024*



I messaggi chiave.

IL CREDITO DETERIORATO NEI BILANCI BANCARI: ITALIA E UE

01

1. **Prosegue la riduzione dell'*Npe ratio* UE che ha raggiunto l'1,8% nel terzo trimestre del 2022**, pari a una riduzione di ~730 mld€ dello stock rispetto al 2015.
2. Gli indicatori prospettici delle banche significative UE non forniscono indicazioni univoche. **Da una parte segnalano un aumento del rischio *lifetime* come dimostra l'incremento dei crediti classificati in *stage 2* pari a +201 mld€ rispetto alla fine del 2021**, dall'altra l'incidenza dei finanziamenti *forborne performing* oggetto di concessione si sta riducendo nel corso del 2022.
3. **Nel contesto europeo al terzo trimestre 2022 l'Italia evidenzia un rischio prospettico superiore alla media UE, sia nei crediti classificati in *stage 2* sia nei crediti *forborne performing* (oggetto di concessioni).**
4. **Si stima un aumento dei flussi di nuovo deteriorato nel biennio 2023/2024 (56 mld€)**, anche se inferiore rispetto a quanto stimato a settembre '22 a seguito delle migliorate attese dello scenario macroeconomico, grazie alla diminuzione del costo dell'energia, ai sussidi statali e alla positività degli indicatori economici 2022 su famiglie e imprese italiane.
5. **L'accelerazione delle cessioni negli ultimi mesi del 2022 ha portato l'*Npe ratio* a 3,5%** nel terzo trimestre 2022, al di sotto del target EBA del 5% **Nel biennio 2023-2024 l'aumento dei flussi di deteriorato sarà compensato dalla prosecuzione del *de-risking* delle principali banche italiane.**

IL MERCATO DELLE TRANSAZIONI NPL E UTP

02

1. **I driver del mercato delle transazioni Npl** sono il frutto della combinazione tra:
 - **aumento dei flussi attesi di nuovo deteriorato: ~56 mld€ nuovi flussi Npe biennio 2023-24;**
 - **aumento dei tassi nel 2022: la Bce a ottobre e dicembre 2022 ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base.**
 - **ampia capacità operativa del comparto del credito deteriorato: +317% crescita AuM da 2016 al 2022.**
2. **L'ammontare delle transazioni Npe del 2022 si è attestato a 40,2 mld€ di cui 31,6 mld€ di portafogli Npl e 8,6 mld€ di UtP, -6,4 mld€ dalle stime di settembre 2022, a causa di cessioni Npl e UtP posticipate al 2023 e secondario Npl inferiore alle previsioni.**
 - Le operazioni Npl hanno rappresentato quasi il 79% dei volumi del 2022 e gli UtP hanno assorbito il restante 21%. I debitori corporate e i portafogli secured contano più della metà del totale transato.
 - L'alta incidenza di operazioni con GACS, portafogli "più freschi", su cui c'è appetito degli investitori, hanno portato a un leggero aumento dei prezzi medi 2022.
3. **Nella previsione per il biennio 2023-2024 il mercato manterrà volumi elevati, rispettivamente 40 e 33 mld€, con un'incidenza crescente del mercato secondario che si attesterà intorno al 35% sul transato Npl.**
 - Le nuove stime di transato 2023-2024 proiettano volumi elevati principalmente come conseguenza della crescita attesa dei flussi del nuovo deteriorato e della spinta del mercato secondario che si prevede in aumento per tre fattori concomitanti: sviluppo delle piattaforme di vendita che faciliteranno le operazioni di secondario e terziario, maggiore propensione all'acquisto da parte di investitori più piccoli (es. Tulps 115) già parte della filiera, vendite di asset non-core dei portafogli Gacs.
 - I volumi stimati ipotizzano la riattivazione delle Gacs.

L'INDUSTRIA DEL CREDITO DETERIORATO

03

1. Lo sviluppo del mercato del credito deteriorato ha supportato l'alleggerimento dei bilanci bancari, permettendo il raggiungimento del target EBA del 5% in 7 anni (fine 2021).
2. ~100 gli investitori attivi tra il 2015 ad oggi, con i primi 3 operatori che hanno coperto il 27% del totale transato. Banca Ifis è l'unico investitore attivo in tutti gli anni considerati. Quaestio è concentrato su portafoglio MPS e AMCO attiva principalmente sulle grandi operazioni di sistema.
3. Lo stock di Npe in Italia è diminuito da 361 mld€ del 2015 a 324 mld€ del 2022 al netto dei recuperi e a 307 tenendo conto delle chiusure delle posizioni (-15% di GBV). Dal 2023 si stima un aumento dello stock che potrebbe arrivare a 335 mld€ (netto recuperi e chiusure) alla fine del 2024.
4. Il progressivo sviluppo del mercato Npl ha determinato la necessità di dotarsi di piattaforme di servicing, targando gli anni del 2018 al 2022 come l'Epoca delle M&A (#35 le principali operazioni).
5. Si stima che alla fine del 2022 i primi 7 servicer gestiranno ~300 mld€ (GBV) di AuM.

I PORTAFOGLI ASSISTITI DA GACS

04

1. Le GACS hanno concretamente supportato il de-risking delle banche italiane e lo sviluppo del mercato Npl con 107 miliardi di cessioni garantite. Il 98% dei portafogli GACS è gestito da 5 servicer.
2. Rispetto al periodo pre-Covid il trend mensile degli incassi dei portafogli con GACS evidenzia una dinamica del recupero mediamente più bassa. Il 2022 non ha evidenziato un miglioramento.

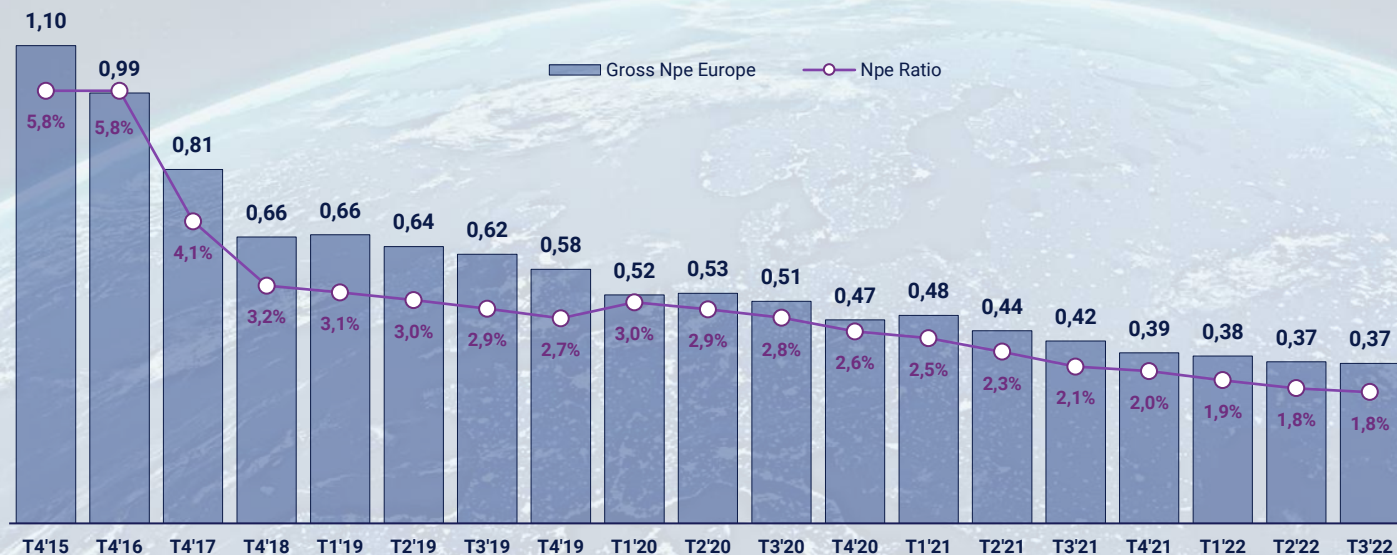
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis



Il credito
deteriorato nei
bilanci bancari:
Italia e UE

Prosegue la riduzione dell'*Npe ratio* UE che ha raggiunto l'**1,8%** nel terzo trimestre del 2022, pari a una riduzione di ~730 mld€ dello stock rispetto al 2015.

PRESTITI NON PERFORMING (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI, NPE RATIO – SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - BILIONI DI € E PERCENTUALI

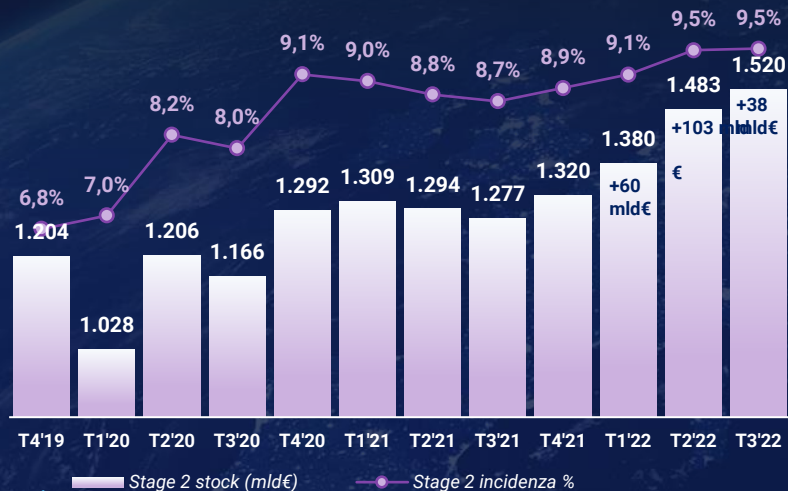


Nel terzo trimestre del 2022 l'incidenza dei crediti deteriorati UE si è attestata **all'1,8%**, che si confronta con un **ratio del 5,8%** della fine del 2015).

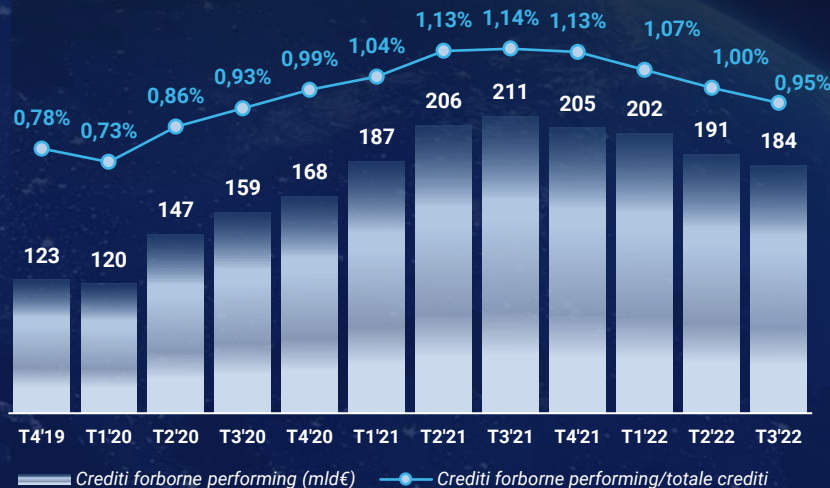
FONTE: EBA "Risk Dashboard" report, Npl ratio basato su una media ponderata. NOTE: Npe Ratio calcolato secondo la soluzione implementata dalla BCE per l'informativa relativa alle maggiori banche Europee, come stabilito dalla decisione EBA/DC/130. Si noti che nel report EBA i termini esposizioni deteriorate (Npe) e crediti deteriorate (Npl) sono utilizzati in modo intercambiabile. Grandi Banche: banche significative secondo la definizione EBA. Il calcolo dell' Npe ratio e del Default rate dell'Eurozona considera le banche significative secondo la definizione EBA. Le banche significative dell'UE sono banche di grandi dimensioni che hanno un livello elevato di esposizioni non domestiche caratterizzate da valori di Npe ratio inferiori rispetto a quello domestico. Secondo questa logica gli indicatori dell'UE sono sempre inferiori ai corrispondenti ratio a livello nazionale o per specifici segmenti di clientela.

Gli indicatori prospettici delle banche significative UE non forniscono indicazioni univoche. Da una parte segnalano un aumento del rischio *lifetime* come dimostra l'incremento dei crediti classificati in *stage 2* pari a +201 mld€ rispetto alla fine del 2021, dall'altra l'incidenza dei finanziamenti *forborne performing* oggetto di concessione si sta riducendo nel corso del 2022.

CREDITI NEI BILANCI BANCARI CLASSIFICATI IN STAGE 2 – SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA – VOLUMI IN MLD€ E PERCENTUALI

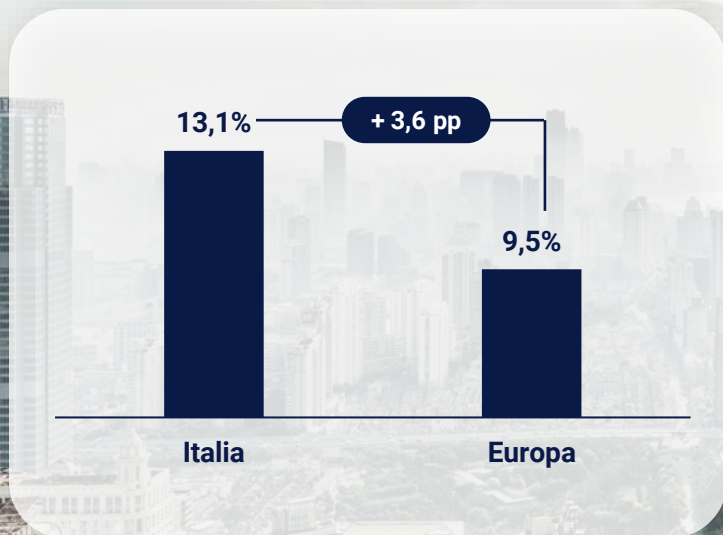


STOCK CREDITI FORBORNE PERFORMING ED INCIDENZA DEI CREDITI FORBORNE PERFORMING SUI CREDITI VERSO CLIENTELA – SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE UE – VOLUMI IN MLD€ E PERCENTUALI

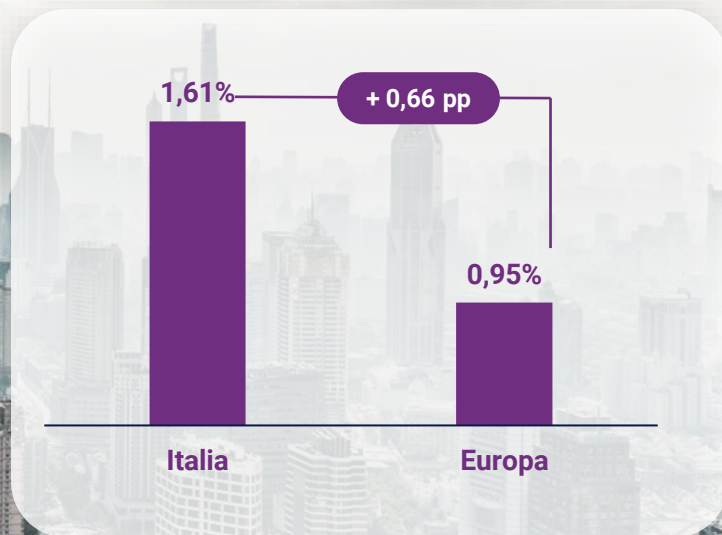


Nel contesto europeo al terzo trimestre 2022 l'Italia evidenzia un rischio prospettico superiore alla media UE, sia nei crediti classificati in *stage 2* sia nei crediti *forborne performing* (oggetto di concessioni).

INCIDENZA CREDITI NEI BILANCI BANCARI CLASSIFICATI IN *STAGE 2*
– SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA AL T3'22 – PERCENTUALI



INCIDENZA DEI CREDITI *FORBORNE PERFORMING* SUI CREDITI
VERSO CLIENTELA AL T3'22 – SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE UE –
PERCENTUALI



Le previsioni sui flussi di nuovo deteriorato e sul mercato delle transazioni *Npl*, rispetto alle attese di 6/12 mesi fa, sono state riviste alla luce del miglioramento dello scenario macroeconomico.

Ipotesi Macroeconomiche: Pil Italia

Anno	Stima precedente (9/2022)	Stima attuale (Scenario Base)	Stima attuale (Scenario Avverso)
2022	2,8%	3,9%	3,9%
2023	-0,4%	0,6%	-0,8%
2024	1,8%	1,2%	-0,9%

Variabilità di scenario

- Rispetto alle attese di 6/12 mesi fa lo scenario macroeconomico (in questo Market Watch è stato adottato il forecast del Bollettino Economico della Banca d'Italia di gennaio 2023) è sostanzialmente migliorato, grazie alla diminuzione del costo dell'energia, ai sussidi statali e alla positività degli indicatori economici su famiglie e imprese italiane.

2022

- Il Pil italiano è cresciuto a ritmi più sostenuti delle attese grazie alla domanda nazionale: è continuata la forte espansione dei consumi delle famiglie e gli investimenti fissi lordi sono aumentati. **Un rallentamento della produzione industriale è stato registrato nel 4° trimestre a causa dei costi dell'energia.**

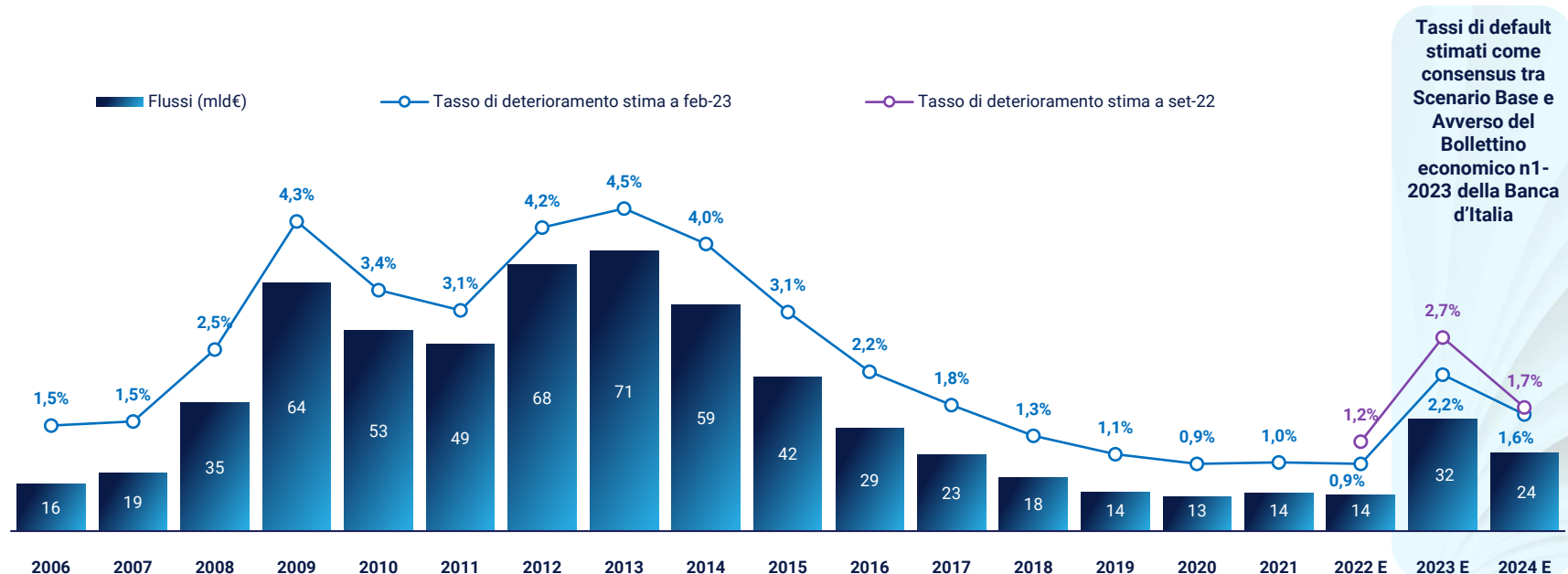
2023/2024

- Le proiezioni nello **scenario Base per il biennio 2023/2024** continuano a essere soggette a un'incertezza eccezionalmente elevata, associata all'andamento dei prezzi e della disponibilità di materie prime (su cui incidono in particolare i possibili sviluppi del conflitto in Ucraina), all'evoluzione del commercio internazionale, nonché alle ripercussioni della fase di restrizione monetaria a livello globale.

- Nello **scenario Avverso si ipotizza** un'interruzione permanente delle forniture di energia all'Europa da parte della Russia. In tale scenario il prodotto si ridurrebbe di quasi l'1% sia nel 2023 sia nel 2024.

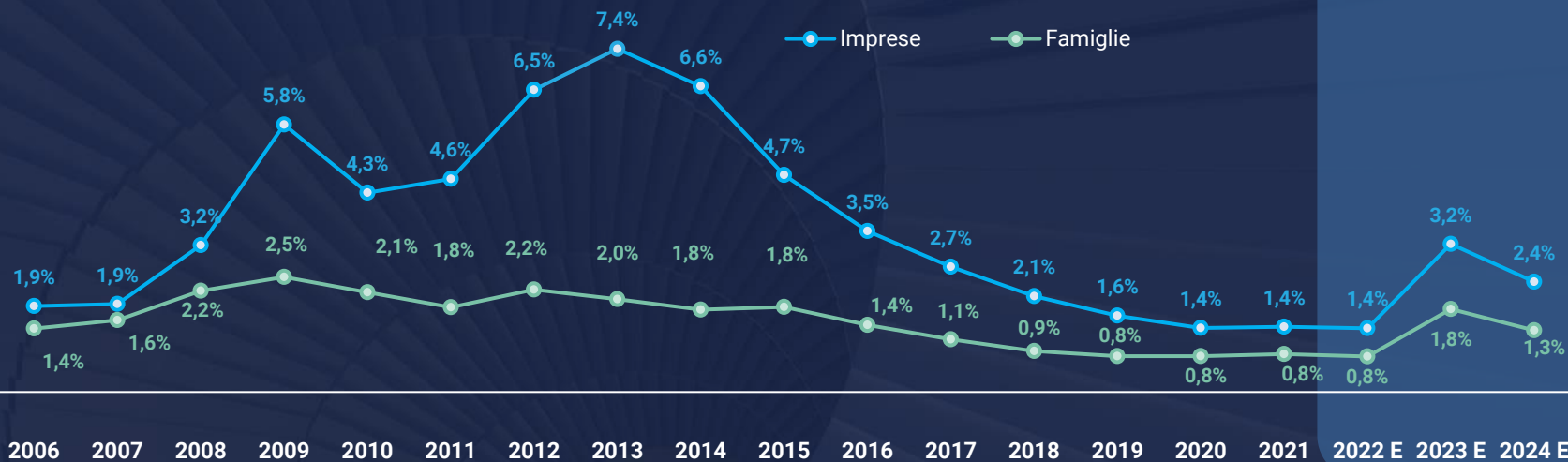
Si stima un aumento dei flussi di nuovo deteriorato nel biennio 2023/2024 (56 mld€ i flussi attesi), anche se inferiore rispetto a quanto stimato a settembre '22 a seguito delle migliorate attese nello scenario macroeconomico.

FLUSSI ANNUALI DI NUOVI PRESTITI IN DEFAULT E TASSO DI DETERIORAMENTO DEI PRESTITI (DEFAULT RATE) SOLO RESIDENTI – MLD€ E PERCENTUALI



Il tasso di deterioramento delle imprese è atteso crescere in misura maggiore rispetto al segmento famiglie, a causa dell'incertezza connessa con la prosecuzione del conflitto in Ucraina e con le condizioni finanziarie più restrittive che si ripercuotono su costi operativi e redditività, con possibili riflessi anche sui piani di produzione e di investimento.

TASSO DI DETERIORAMENTO PER TIPO DEBITORE SOLO RESIDENTI - PERCENTUALI

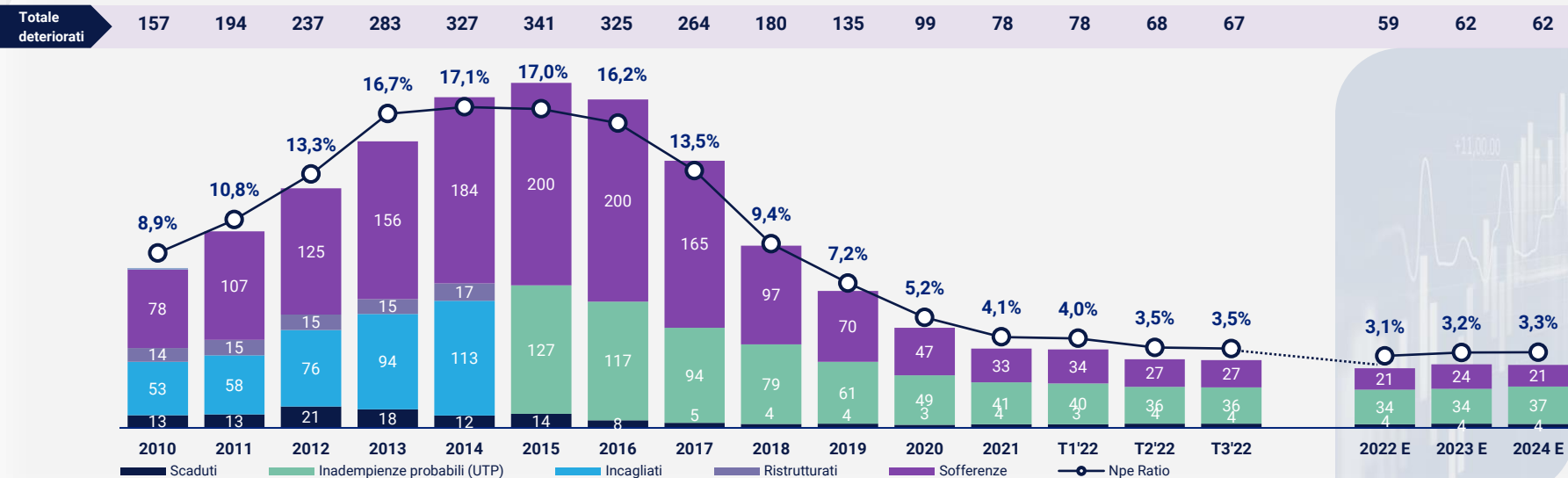


TASSO DI DETERIORAMENTO: flusso annuale nuovi prestiti in default rettificato / stock prestiti non in default rettificato anno precedente.

FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia. NOTE: Le imprese comprendono le società non finanziarie e famiglie produttrici; le famiglie comprendono famiglie consumatrici e altri valori residuali.

L'accelerazione delle cessioni negli ultimi mesi del 2022 ha portato l'*Npe ratio* a 3,5% nel terzo trimestre 2022, al di sotto del target EBA del 5%
 Nel biennio 2023-2024 l'aumento dei flussi di deteriorato sarà compensato dalla prosecuzione del de-risking delle principali banche italiane.

CREDITI DETERIORATI LORDI BANCARI DEBITORI RESIDENTI E NON RESIDENTI – MLD€ E PERCENTUALI - CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI DETERIORATI AGGIORNATA NEL 2015



FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia; 2022-2024 stime interne Banca Ifis. NOTE: Dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari. Le sofferenze sono riportate al valora contabile. Npe ratio calcolato come rapporto tra crediti deteriorati e prestiti totale a clientela.



Il mercato delle
transazioni Npl e
UtP

I *driver* del mercato delle transazioni *Npe* sono il frutto della combinazione di aumento dei flussi attesi di nuovo deteriorato, target sfidanti di *de-risking*, tassi in crescita e ampia capacità operativa del comparto del credito deteriorato.



Target di Npe ratio sfidanti delle principali banche italiane

Npe ratio previsti

2022 E	2023 E	2024 E
3,1%	3,2%	3,3%

Npe ratio range nei business plan delle grandi banche italiane
1,6% - 4,8%

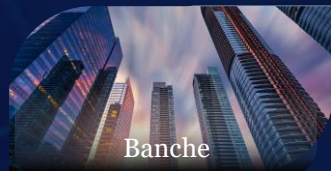


Stima di aumento dei flussi di nuovo credito deteriorato

Tassi di default previsti

2022 E	2023 E	2024 E
0,9%	2,2%	1,6%

Nuovi flussi Npe biennio 2023-24
~56 bn€

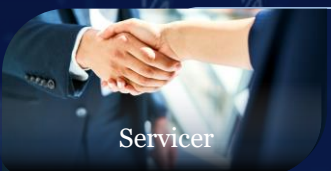


Crescita dei tassi di mercato che potrebbero rendere più difficile l'incontro tra domanda e offerta

Tassi della BCE a fine 2022

Rifinanziament o principali	Rifinanziament o marginale	Depositi
2,50%	2,75%	2,00%

Gennaio 2023
+0,50%



Capacità operativa del comparto del credito deteriorato di gestire masse rilevanti

AuM gestito (mld€)

2016	2022 E	Variazione
~107	~446	+339

2022 vs 2016
+317%

L'ammontare delle transazioni *Npe* del 2022 si è attestato a 40,2 mld€, -6,4 mld€ dalle stime di settembre 2022, a causa di cessioni *Npl* e *Utp* posticipate al 2023 e secondario *Npl* inferiore alle previsioni.

TREND MERCATO TRANSAZIONI NPL – MLD€ DI GBV



TREND MERCATO TRANSAZIONI UTP – MLD€ DI GBV



Deal primario posticipati

Unicredit	1,0 mld€
BPER	0,6 mld€
Iccrea	0,6 mld€

Deal cancellati (non più in pipeline)

Banca del fucino	0,3 mld€
Unipol Banca	0,4 mld€

Deal posticipati

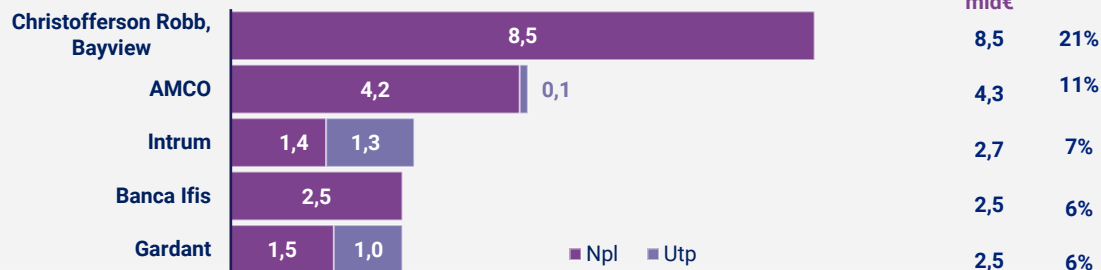
Unicredit	1,4 mld€
Iccrea	0,5 mld€
Multioriginator	0,5 mld€
Banca Carige	0,3 mld€

Anche nel 2022 rimane elevata la concentrazione delle transazioni in termini di *originator* e *buyer*, rispettivamente il 62% e il 51% il peso dei Top 5, pur se in calo rispetto al 2020.

2022 TOP ORIGINATOR – MLD€ E % SUL TOTALE DETERIORATO



2022 TOP BUYER – MLD€ E % SUL TOTALE DETERIORATO



Nel confronto con il 2021 i primi 5 originator hanno concentrato una quota superiore di transato passando dal 45% al 62%. Nella top 5 rimane prima in classifica Intesa Sanpaolo, che da sola concentra il 34% del totale transato nel 2022.

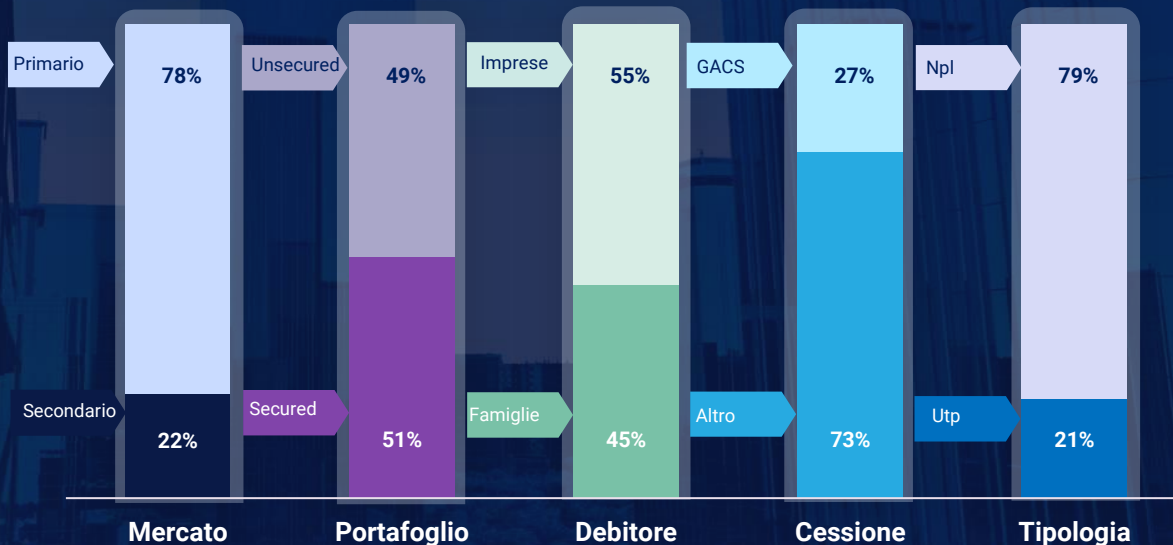
La concentrazione sui volumi dei top buyer è aumentata nel 2022 (da 31% a 51%). Tra gli investitori solo Banca Ifis continua ad essere nella Top 5 con una quota di mercato sul transato in aumento.

Le operazioni *Npl* hanno rappresentato quasi il 79% dei volumi del 2022 e gli *Utp* hanno assorbito il restante 21%. I debitori *corporate* e i portafogli *secured* contano più della metà del totale transato.

41
mld€

**Npe transati al
31 dicembre
2022**

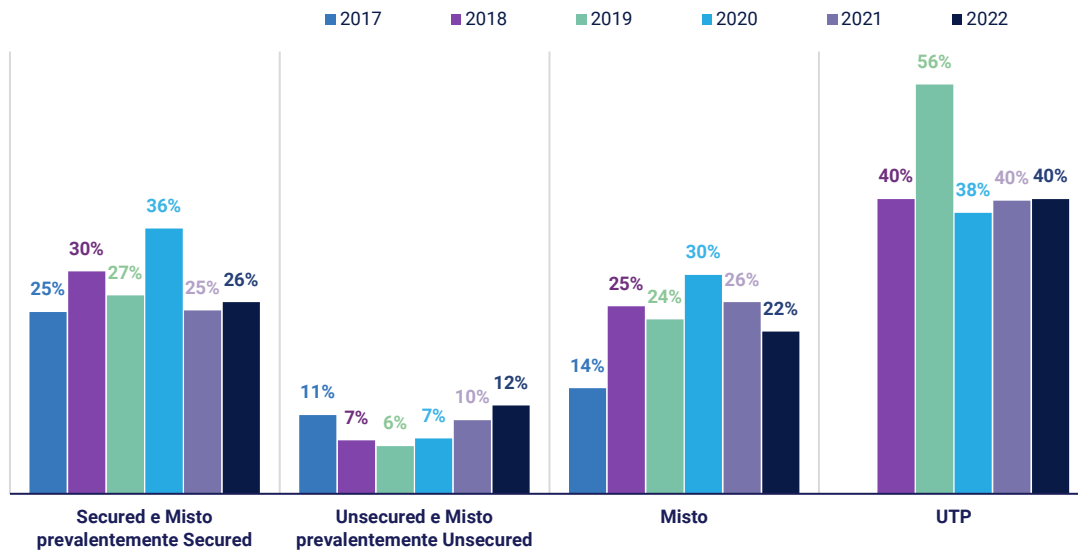
TOTALE TRANSATO NPE DA GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022 PER TIPO MERCATO, PORTAFOGLIO, DEBITORE E TIPO DI CESSIONE E TIPOLOGIA DI DETERIORATO – MLD€ DI GBV E PERCENTUALI



FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

L'elevata incidenza di operazioni con GACS, portafogli “più freschi” e dell'appetito degli investitori hanno portato a un leggero aumento dei prezzi medi 2022.

TREND PREZZI DELLE CESSIONI NPL E UTP PER TIPOLOGIA DI PORTAFOGLIO - PERCENTUALI

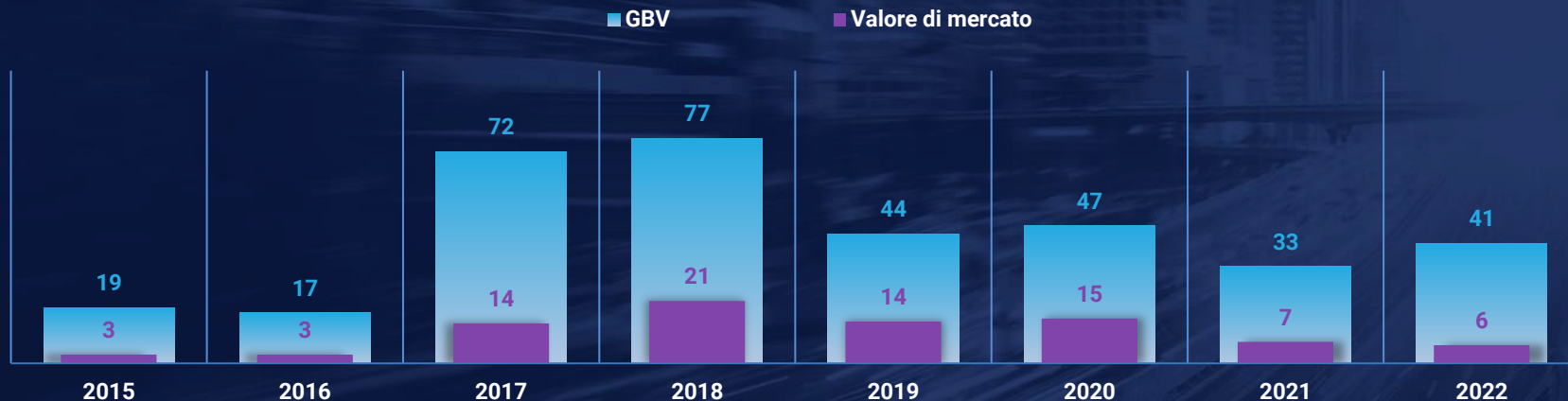


- Il prezzo dei portafogli *secured* è rimasto sostanzialmente stabile.
- Il prezzo su asset *unsecured* è in aumento al 12% medio perché influenzato dalla GACS di Intesa Sanpaolo unitamente agli effetti prodotti dai portafogli più «freschi» (max 12 mesi) su cui c'è elevato appetito da parte degli operatori specializzati, fenomeni in parte controbilanciati dalla elevata incidenza del secondario (~60%).
- Il prezzo su portafogli misti presenta un'elevata variabilità a causa del numero limitato di operazioni.
- Il prezzo delle operazioni su *Utp* è stabile.

FONTI: Npl Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Nell'intervallo di tempo dal 2015 al 2022 si stima che gli investitori abbiano investito sul mercato *Npe* quasi 83 mld€, sui mercati primario e secondario.

GBV DEI PORTAFOGLI NPE E STIMA DEL VALORE DI MERCATO – MLD€



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl – Comunicati stampa e news – stime interne Banca Ifis.

Nel 2022 sono state completate transazioni Npl per 31,6 mld€.

Npl

**Operazioni
concluse
nel 2022**

Venditore (Originator)	Mld€ GBV	Mercato	Investitore	Servicer
Intesa Sanpaolo	8,5	Primario	Christofferson Robb e Bayview, investitori vari	Intrum
Intesa Sanpaolo	1,4	Primario	AMCO	AMCO
Intesa Sanpaolo	0,6	Primario	Intrum	Intrum
Venditori vari	2,5	Primario/Secondario	Banca Ifis	Banca Ifis
Confidenziale	0,6	Secondario	SOREC S.r.l.	SOREC S.r.l.
Confidenziale	0,1	Primario	BCMGlobal	BCMGlobal
UnipolRec	2,6	Primario	AMCO	AMCO
Unicredit	1,3	Primario	Illimity	Illimity
Unicredit	1,1	Primario	Investitori vari	DoValue
BPER	1,5	Primario	AMCO	AMCO
Multi-originator	0,8	Primario	Polis Fondi sgr	Cerved
Banco di Desio, BNL, BPM	0,7	Primario	Intrum	Intrum
Iccrea Banca	0,7	Primario	Investitori vari	DoValue
Monte dei Paschi di Siena	0,2	Primario	AMCO	AMCO
Monte dei Paschi di Siena	0,4	Primario	Intrum (Alicudi spv)	Intrum
Pop Luigi Luzzatti	0,5	Primario	Investitori vari	Prelios, Fire
Illimity, Aporti S.r.l., Doria SPV S.r.l.	0,5	Secondario	Illimity	Cerved
Illimity	0,5	Secondario	Confidenziale	Confidenziale
Deutsche Bank	0,1	Primario	Kruk Group	Kruk Group
Deutsche Bank	0,3	Primario	Banca Finint, Italian NPL Opportunities Fund	Banca Finint
Banco BPM	0,4	Primario	Investitori vari	Gardant
Gruppo Delta	0,1	Secondario	Cassa di Risparmio Repubblica di San Marino	n.a.
Credit Agricole	0,1	Primario	Intrum	Intrum
Confidential	0,1	Secondario	ISCC Fintech	n.a.
Confidenziale e altre minori	6,0	n.a.	n.a.	n.a.
Totale transazioni 2022	31,6			

Il mercato si arricchisce delle vendite di *UtP*: 8,6 mld€ il *GBV* dei deal finalizzati nel 2022.

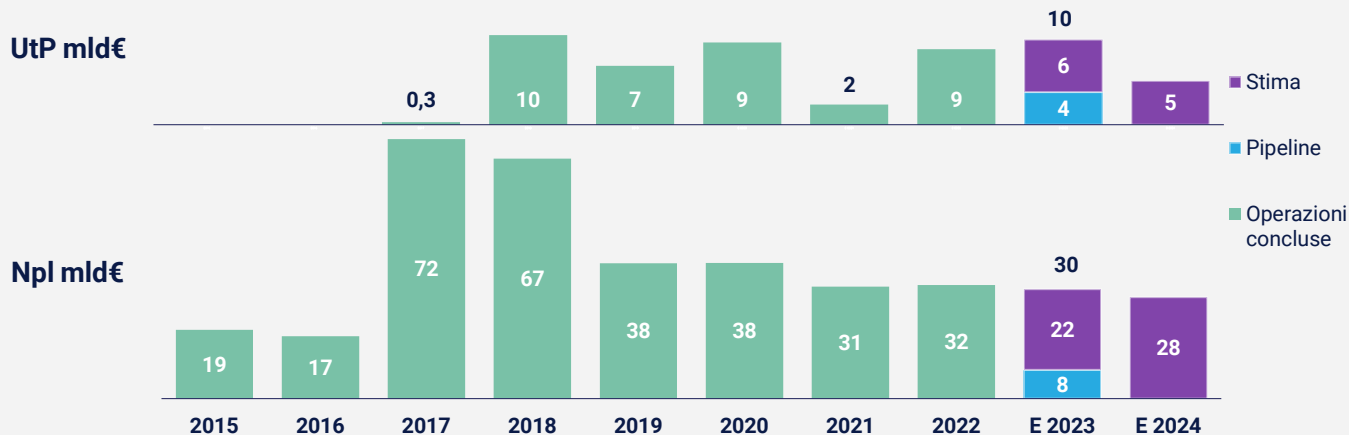
UtP

**Operazioni
concluse
nel 2022**

Venditore (Originator)	Mld€ GBV	Mercato	Investitore	Servicer
Unicredit	2,0	Primario	Investitori vari e CRC	Prelios
Intesa Sanpaolo	0,1	Primario	AMCO	AMCO
Intesa Sanpaolo	2,2	Primario	Confidential	n.a.
Multi-originator	0,3	Primario	Efesto Credit Fund	n.a.
Banco BPM	0,4	Primario	Investitori vari	Gardant
Monte dei Paschi di Siena	0,3	Primario	Illimity	Illimity
Guber Banca	0,1	Primario	Illimity, Apeiron Management (Apollo)	n.a.
Multi-originator	0,2	Primario	Illimity (Real Estate Credit)	Illimity
Multi-originator	0,6	Primario	Efesto Credit Fund	DoValue
Multi-originator	0,1	Primario	Kryalos SGR	Fondo Keystone
Credit Agricole	0,3	Primario	Intrum	Intrum
Confidenziale e altre minori	2,0	n.a.	n.a.	n.a.
Totale transazioni 2022	8,6			

Nella previsione per il biennio 2023-2024 il mercato manterrà volumi elevati, rispettivamente 40 e 33 mild€, con un incidenza del mercato secondario in crescita che si attesterà intorno al 35% dei portafogli *Npl*.

TREND MERCATO TRANSAZIONI NPL E UTP – MLD€ DI GBV E PERCENTUALI



% GACS su Npl

0% 3% 44% 43% 27% 37% 36% 34% ND ND

% Mercato Secondario su Npl

31% 51% 4% 2% 24% 23% 32% 28% 36% 35%

Fonte: Npl Market Database di Banca Ifis – Notizie e comunicati stampa – Analisi interne Banca Ifis.

Le nuove stime di transato 2023-2024 proiettano volumi elevati principalmente come conseguenza della crescita attesa dei flussi del nuovo deteriorato e della spinta del mercato secondario che si prevede in aumento per tre fattori concomitanti:

- sviluppo delle **piattaforme di vendita** che faciliteranno la crescita di secondario e terziario;
- **maggiore propensione all'acquisto da parte di investitori più piccoli** (es. Tulps 115) già parte della filiera;
- vendite di **asset non-core dei portafogli Gacs**.

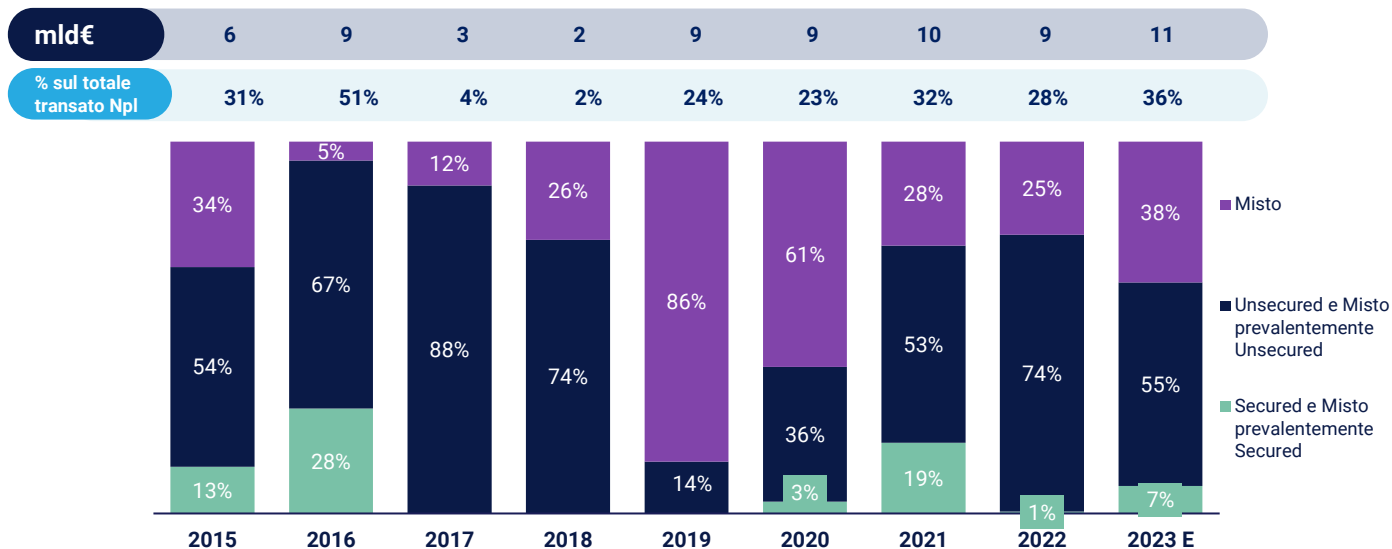
I volumi stimati ipotizzano la **riattivazione delle GACS**.

Il mercato secondario *Npl* si è sviluppato nel tempo raggiungendo un GBV transato di 57 mld€ nel periodo 2015-2022 e nel 2023 è atteso contribuire con altri 11 mld€ (36% dei volumi complessivi). Prevalgono i crediti *unsecured* perché canalizzati sugli operatori specializzati in questa tipologia di asset.

TRANSAZIONI NPL SUL MERCATO SECONDARIO IN BASE AL TIPO DI PORTAFOGLI – MLD€ E PERCENTUALI



Lo sviluppo del mercato secondario è un driver di efficienza sintomo di maturità del settore.



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl – Comunicati stampa e news – stime interne Banca Ifis.

La pipeline 2023 include già adesso 8 mld€ di portafogli *Npl* e 4 mld€ di *Utp*, su entrambi i mercati primario e secondario.

Npl

**Pipeline
2023**

Venditore (Originator)	Mld€ GBV	Mercato	Investitore Potenziale	Status
Monte dei Paschi di Siena	0,3	Primario	n.a.	Pianificato
Monte dei Paschi di Siena	3,0	Primario	n.a.	Pianificato
Goldman + other	1,2	Secondario	n.a.	Pianificato
Unicredit	1,0	Primario	n.a.	Pianificato
Multi-Originator	0,8	Primario	Fondo Taurus - Fondo Polis Fondi e PWC	Annunciato
Multi-Originator	0,2	Primario	Fondo illimity Credit & Corporate Turnaround	Annunciato
Iccrea Banca	0,6	Primario	n.a.	Pianificato
DoValue	0,4	Secondario	n.a.	Pianificato
Banco BPM	0,3	Primario	Piano	Pianificato
Deutsche Bank	0,1	Primario	n.a.	Ongoing
Prelios Innovation	0,1	Secondario	n.a.	Ongoing
Totale pipeline	8,0			

Utp

**Pipeline
2023**

Venditore (Originator)	Mld€ GBV	Mercato	Investitore Potenziale	Status
Unicredit	1,0	Primario	doValue, Prelios, Intrum, Gardant e AREC	Ongoing
Unicredit	0,4	Primario	Prelios	Ongoing
BPER	1,0	Primario	Gardant - Amco	Ongoing
Multi-Originator	0,5	Primario	Amco	Pianificato
Multi-Originator	0,4	Primario	Fondo Efesto (DoValue, Finint)	Ongoing
Iccrea Banca	0,5	Primario	n.a.	Ongoing
Gruppo Carige	0,3	Primario	n.a.	Ongoing
Totale pipeline	4,1			



L'industria del
credito deteriorato

Lo sviluppo del mercato del credito deteriorato ha supportato l'alleggerimento dei bilanci bancari, permettendo il raggiungimento del target EBA del 5% in 7 anni (fine 2021).

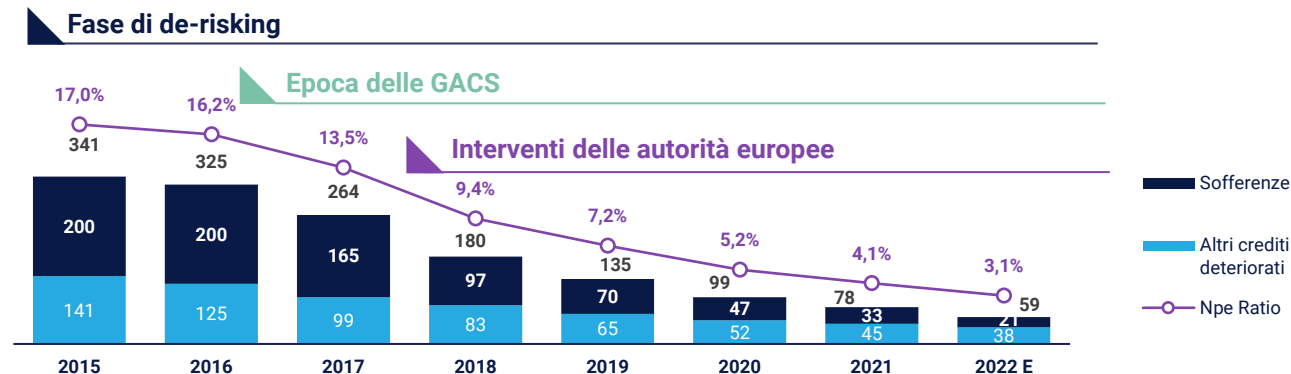
Il settore bancario è riuscito, nell'arco di 7 anni, a ridurre l'*Npe ratio* di quasi 13 punti percentuali passando dal 17% del 2015 al 4,1% del 2021, sotto la soglia EBA del 5%. Per il 2022 è previsto un'ulteriore riduzione al 3,1%

Il totale deteriorato nei bilanci bancari è passato dal 341 mld€ nel 2015 a 78 mld€ nel 2021. Alla fine del 2022 si prevede un'ulteriore diminuzione fino a 60 mld€ di stock *Npe*.

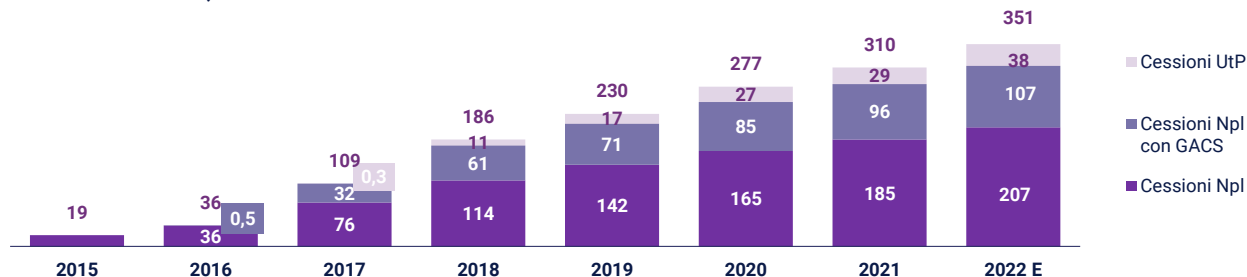
Dal 2015 al 2022 sono stati ceduti crediti deteriorati pari 350 mld€, di cui 38 mld€ di *Utp*.

Le GACS si sono rivelate uno strumento efficace per agevolare la vendita delle sofferenze con 107 mld€ di cessioni dal 2016 al 2022.

CREDITI DETERIORATI LORDI BANCARI DEBITORI RESIDENTI E NON RESIDENTI – MLD€ E PERCENTUALI



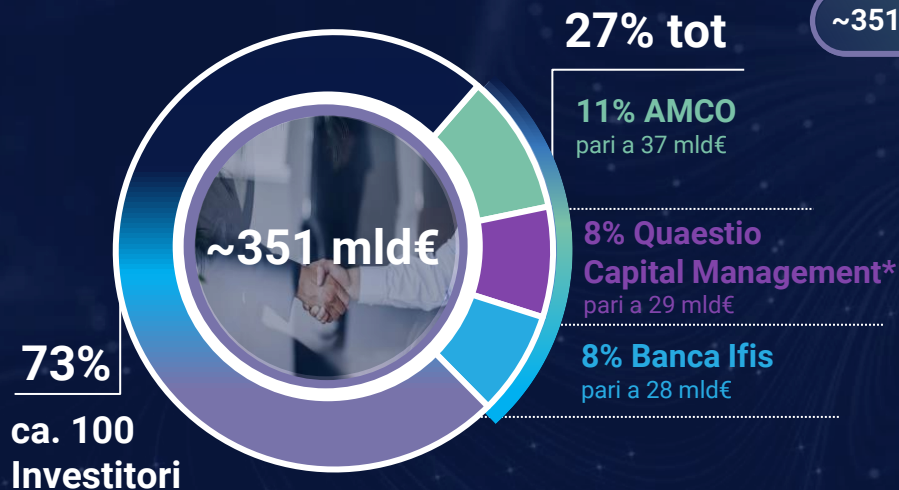
TREND MERCATO NPL, UTP CUMULATO DAL 2015 – MLD€ DI GBV



~100 gli investitori attivi tra il 2015 ad oggi, con i primi 3 operatori che hanno coperto il 27% del totale transato. Banca Ifis è l'unico investitore attivo in tutti gli anni considerati. Quaestio è concentrato su portafoglio MPS e AMCO è attiva principalmente sulle grandi operazioni di sistema.

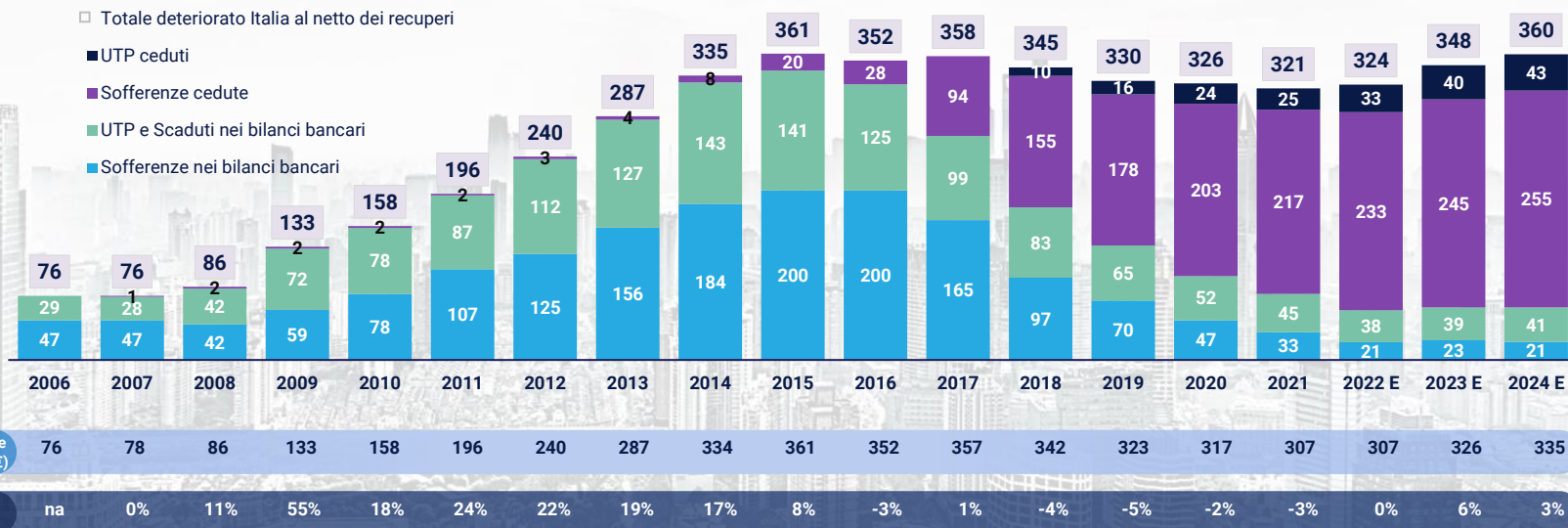
I PRIMI 3 TOP INVESTOR, INCIDENZA DEGLI ACQUISTI NPE DAL 2015 AL 2022 STIMA – MLD€ E PERCENTUALI

I PRIMI 3 TOP INVESTOR, INCIDENZA DEGLI ACQUISTI NPE IN OGNI SINGOLO ANNO – MLD€ E PERCENTUALI



Lo stock di *Npe* in Italia è diminuito da 361 mld€ del 2015 a 324 mld€ del 2022 al netto dei recuperi e a 307 tenendo conto delle chiusure delle posizioni (-15% di *GBV*). Dal 2023 si stima un aumento dello stock che potrebbe arrivare a 335 mld€ (netto recuperi e chiusure) alla fine del 2024.

STIMA AMMONTARE TOTALE DEGLI NPE IN ITALIA (RESIDENTI E NON RESIDENTI NEI BILANCI BANCARI + PORTAFOGLI CEDUTI AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE POSIZIONI CHIUSE) – MLDE



Il progressivo sviluppo del mercato *Npl* ha determinato la necessità di dotarsi di piattaforme di *servicing*, targando gli anni del 2018 al 2022 come l'Epoca delle M&A (#35 le principali operazioni).

	2018	2019	2020	2021	2022		
Acquisizioni	<p>Lindorff / Intrum Acquisizione del 100% di Mass Credit Collection (MCC) department.</p> <p>Anacap + Pimco Acquisizione della Maggioranza di Phoenix Asset Management.</p> <p>Cerberus Acquisizione del 57% di Officine CST</p>	<p>Arrow Acquisizione del 100% Parr Credit and Europa Investimenti</p> <p>Financial Group Acquisizione di Generale Gestione Crediti Se.Tel. Servizi</p> <p>Banca Ifis Acquisizione del 90% di FBS.</p>	<p>Kruk Acquisizione del 51% di Agecredit.</p> <p>MCS - DSO (BC Partners company) Acquisizione del 80% di Serfin</p> <p>Hoist Finance Acquisizione del 100% di Maran</p>	<p>iQera BC Partners company Acquisizione di Sistemica.</p> <p>IBL Banca Acquisizione di 9.9% of Frontis NPL.</p> <p>Banca Ifis Acquisizione del restante 10% di FBS</p> <p>DeA Capital Acquisizione del 38,8% di Quaestio Holding e del ramo Npl di Quaestio</p>	<p>Cerved Credit Management Acquisizione del 100% di Quaestio Cerved Credit Management.</p> <p>Bain Capital Credit Acquisizione di Hypo Alpe Adria rebranded in Julia Portfolio Solutions</p>	<p>Hipoges Acquisizione della maggioranza di AXIS.</p> <p>Axactor Acquisizione di 100% di Credit Recovery Service S.r.l.</p>	<p>Cerved Credit Management Acquisizione di REV Gestione Credit.</p> <p>Intrum Italy Acquisizione di una parte di i-law, law firm specializzato in NPL servicing.</p> <p>Colllection Acquisizione di Whitestar (former Parr Credit).</p> <p>Illimity Bank S.p.A. Acquisizione del 100% di Aurora Recovery Capital S.p.A.</p> <p>Zolva Acquisizione del 100% di Euro Service Spa.</p> <p>Team Evolution (Gruppo Exacta) Acquisizione del 100% di Creden</p>
	Joint Venture	<p>IBL Banca + Europa Factor Joint venture per la creazione del Servicer Credit Factor (106 vehicle)</p> <p>Cerved + Studio legale La Scala Studio legale specializzato nella gestione e nel recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti di origine bancaria.</p>	<p>Intesa + Lindorff/ Intrum Joint venture per la Npl platform di Intesa Sanpaolo.</p> <p>Npl Re Solutions + Axactor Joint venture per gestire Npl e Utp</p>	<p>Gardant + Banco BPM Joint venture per le gestione delle cession di Npl di BPM</p> <p>doValue + Aurora RE Piattaforma di gestione Utp immobiliare</p>	<p>Famiglia Strocchi + Tinexta Lancio di FBS Next un nuovo servicer NPL</p>	<p>Europa Factor e gli avvocati di Connecta partnership sulla gestione degli Npl</p>	<p>Gardant + BPER Joint venture per la gestione strategica degli Npl e Utp.</p> <p>Luzzatti + Prelios Creazione Fondo per gestione Utp</p> <p>Prelios + Luzzatti Partnership per la creazione di un fondo per gestione strategica degli Utp.</p> <p>Unicredit + Prelios Partnership per la gestione dei crediti Utp</p>

Si stima che alla fine del 2022 i primi 7 servicer gestiranno ~300 mld€ (GBV) di AuM.

Primi 7 servicer per AuM	Vigilanza Banca d'Italia	AuM stima GBV mld€	Posizionamento sul mercato
DoValue	115/106	79	Prevalentemente <i>secured</i> , di medio-alto <i>ticket</i>
Intrum	115	53	Portafoglio <i>mixed</i> di medio <i>ticket</i>
Cerved Credit Management	106/115	45	Portafoglio <i>mixed</i> di medio <i>ticket</i>
AMCO	106	37	Portafoglio <i>mixed</i> di medio <i>ticket</i>
Prelios Credit Servicing	106	37	<i>Secured large ticket</i>
Ifis Npl Servicing (Banca Ifis)*	106 (banca)	26	<i>Unsecured small ticket</i>
Gardant	106/115	23	Portafoglio <i>mixed</i> di medio <i>ticket</i>

FONTE: Npl Market Database di Banca Ifis - Notizie e comunicati stampa - Analisi interne Banca Ifis.

*NOTE: I portafogli di credito di proprietà di Banca Ifis sono nei libri di Ifis Npl Investing e gestiti da Ifis Npl Servicing. I portafogli gestiti per conto terzi sono in carico a Ifis Npl Servicing. AUM stimato al 31/12/2022 - Gardant crediti in special servicing

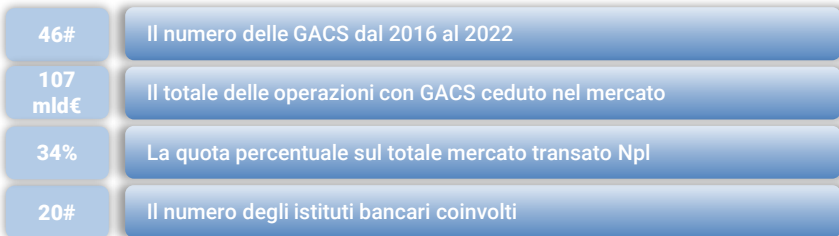


Focus

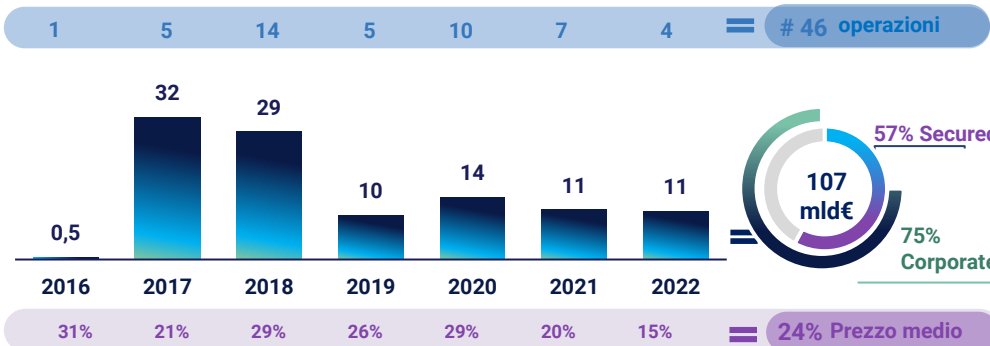
I portafogli
assistiti da GACS

Le GACS hanno concretamente supportato il *de-risking* delle banche italiane e lo sviluppo del mercato *Npl* con 107 miliardi di cessioni garantite. Il 98% dei portafogli GACS è gestito da 5 *servicer*.

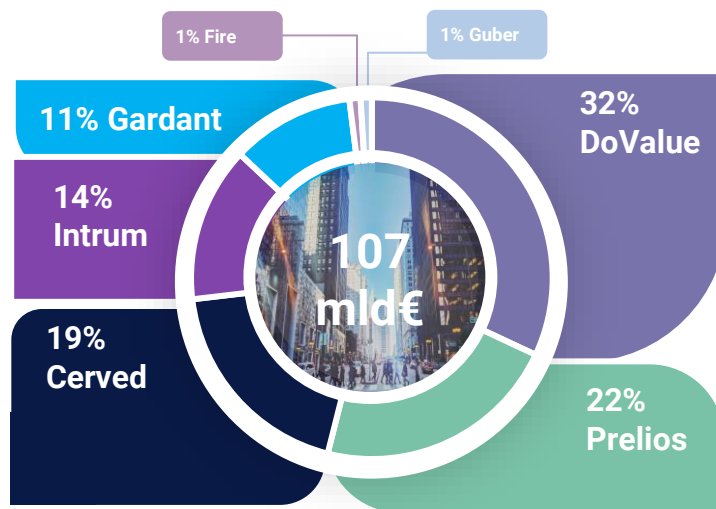
Le GACS dal 2016 al 2022



TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS - MLD€, # NUMERO OPERAZIONI E PERCENTUALI

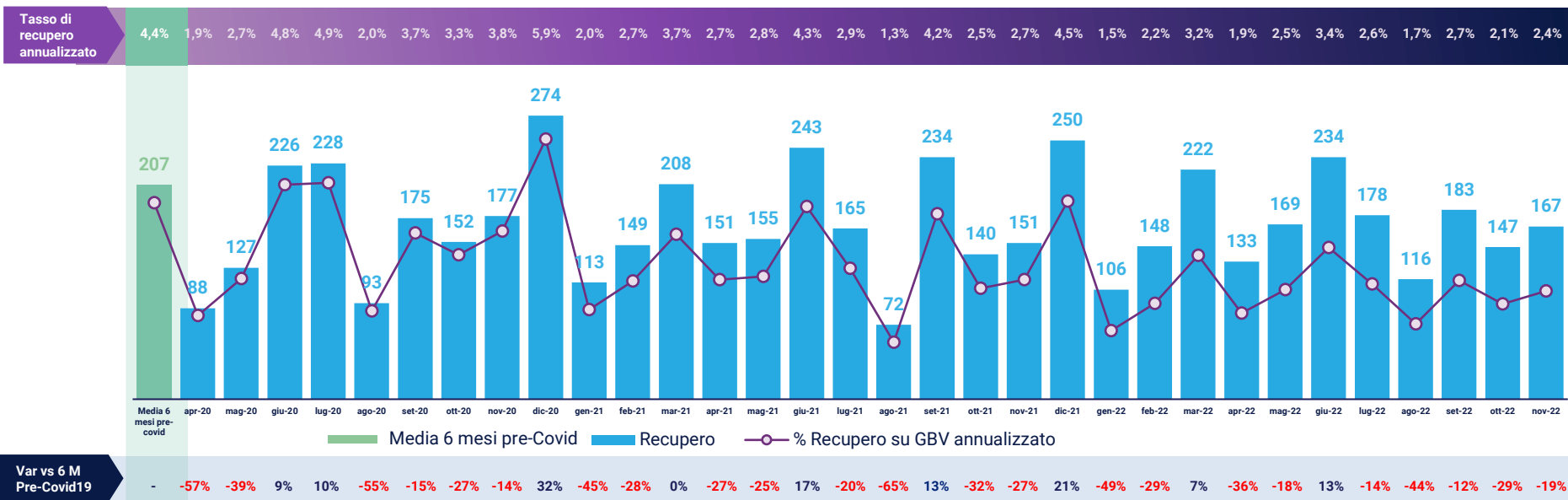


2016 - 2022 TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS PER *SERVICER* - MLD€ E PERCENTUALI



Rispetto al periodo pre-Covid il trend mensile degli incassi dei portafogli con GACS evidenzia una dinamica del recupero mediamente più bassa. I primi sei mesi del 2022 non hanno evidenziato un miglioramento.

TREND INCASSI LORDI E TASSO DI RECUPERO ANNUALIZZATO PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS - MLN€ E PERCENTUALI SU GBV



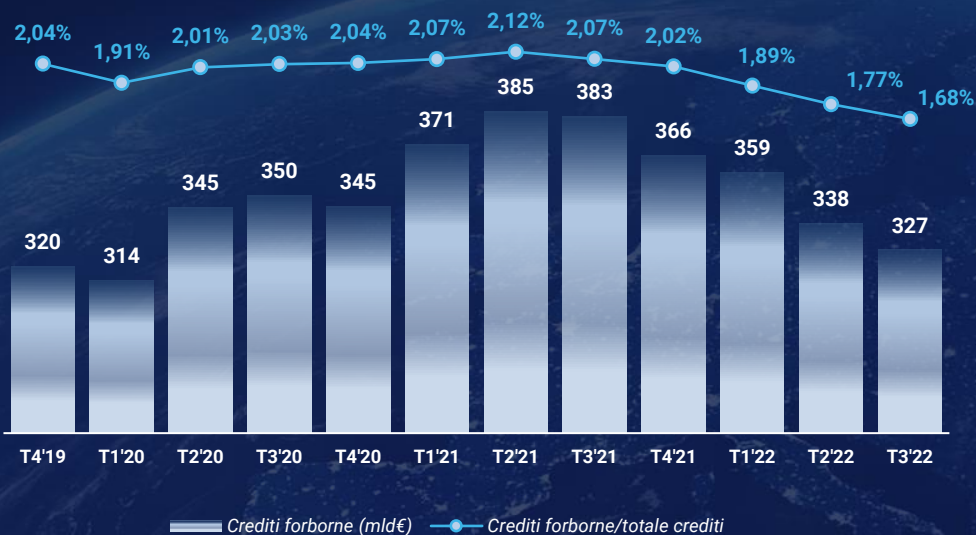
FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su Scope Italian Npl collections monthly report – giugno 2022.

The background of the slide features a blurred financial candlestick chart with a grid overlay. The chart is primarily in shades of blue and green. A large, semi-circular graphic element is positioned on the left side, divided into a light green upper half and a purple lower half. The text 'Tavole di approfondimento' is written in white serif font on the purple section.

Tavole di
approfondimento

Il trend 2022 dei crediti *forborne*, sia *performing* sia non *performing*, delle banche Ue è in riduzione sia in valore assoluto (da 359 mld€ del T1 '22 a 327 mld€ del T3'22) sia in termini di incidenza sul totale dei finanziamenti (da 1,89% al 1,68%).

STOCK CREDITI FORBORNE ED INCIDENZA DEI CREDITI FORBORNE VERSO CLIENTELA – SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE UE – VOLUMI IN MLD€ E PERCENTUALI



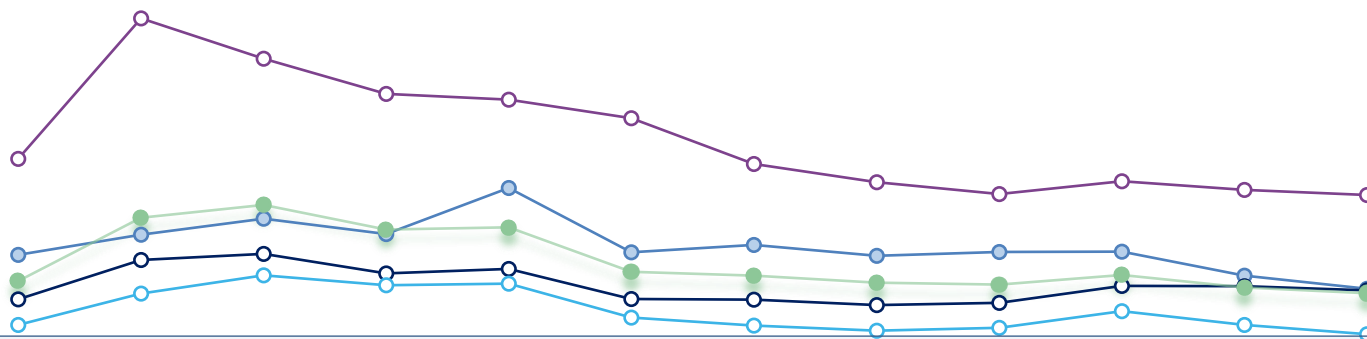
Alla fine del terzo trimestre 2022 il totale dei crediti *forborne* delle banche UE è di **327 mld€**, in diminuzione rispetto al picco registrato un anno prima, e rappresentano l'**1,68%** dei crediti verso la clientela.

FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su ECB Supervisory banking statistics

Anche il costo del rischio EU è risultato in calo (0,43%) nel terzo trimestre 2022, raggiungendo il punto più basso da quando i dati sono disponibili e ben al di sotto del picco della pandemia (0,86% a giugno 2020).

Anche l'Italia e i suoi peer europei seguono lo stesso trend, anche se la Spagna ha un costo del rischio doppio rispetto alla media europea.

COSTO DEL RISCHIO PER I PAESI ITALIA, FRANCIA, SPAGNA E GERMANIA E EUROPA- PERIMETRO EBA SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE - PERCENTUALI

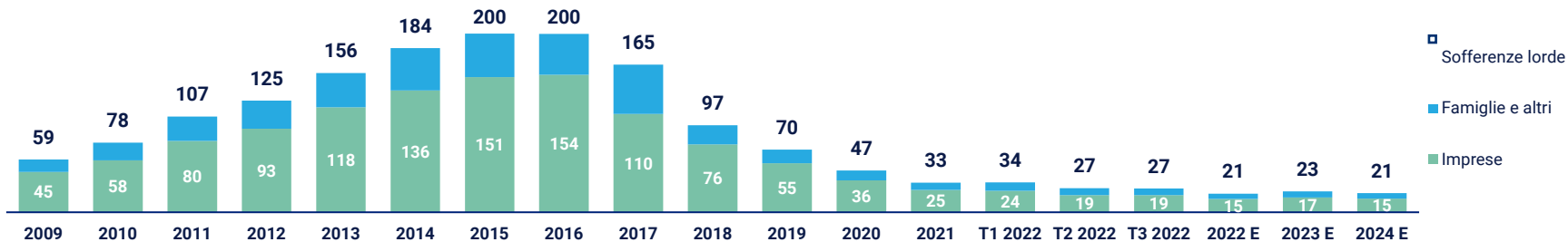


	dic-19	mar-20	giu-20	set-20	dic-20	mar-21	giu-21	set-21	dic-21	mar-22	giu-22	set-22
Italia	0,61%	0,71%	0,79%	0,71%	0,94%	0,62%	0,66%	0,61%	0,63%	0,63%	0,51%	0,45%
Francia	0,39%	0,59%	0,62%	0,52%	0,54%	0,40%	0,39%	0,37%	0,38%	0,46%	0,46%	0,44%
Spagna	1,08%	1,77%	1,57%	1,40%	1,37%	1,28%	1,06%	0,97%	0,91%	0,97%	0,93%	0,91%
Germania	0,27%	0,42%	0,51%	0,46%	0,47%	0,31%	0,27%	0,24%	0,26%	0,34%	0,27%	0,22%
Unione Europea	0,48%	0,79%	0,86%	0,74%	0,75%	0,53%	0,51%	0,48%	0,47%	0,51%	0,45%	0,43%

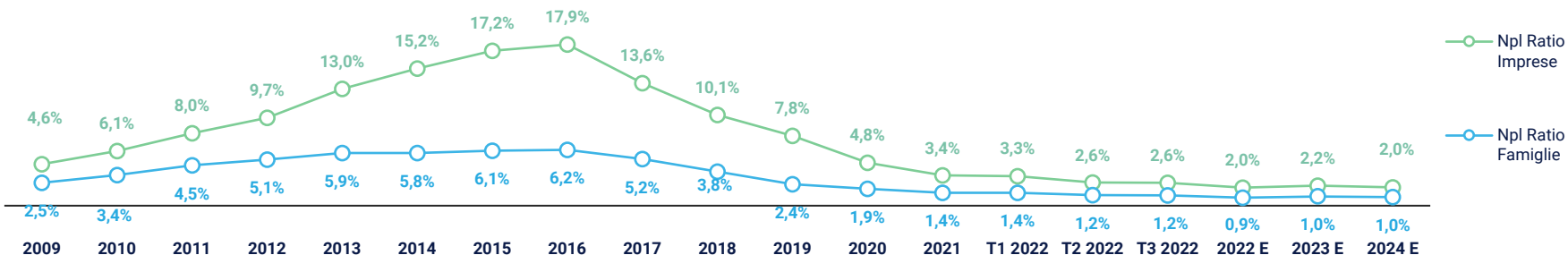
Nel 2022 prosegue il trend di riduzione dello stock di sofferenze lorde nei bilanci bancari, con un *Npl ratio* che si manterrà a un livello storicamente basso anche nei prossimi anni.



NPL RATIO E SOFFERENZE BANCARIE LORDE PER TIPO DEBITORE RESIDENTI: MLD€ E PERCENTUALI



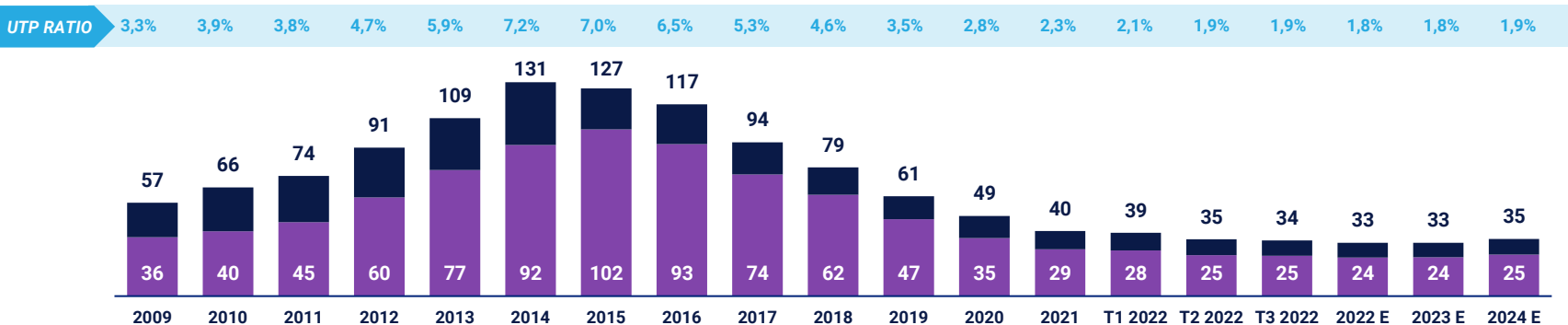
NPL RATIO: SOFFERENZE BANCARIE LORDE/PRESTITI PER TIPO DI DEBITORE RESIDENTI - PERCENTUALI



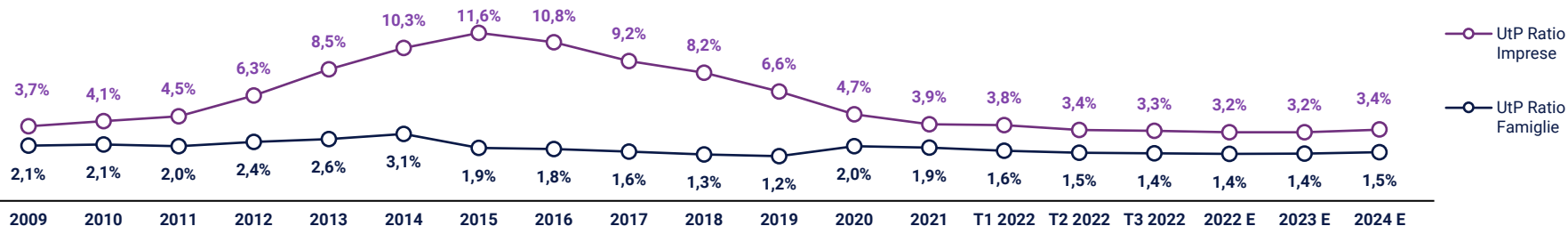
FORNTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su database statistico Banca d'Italia – stima da analisi interne Banca Ifis. NOTE: l'Npl ratio comprende le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari. Le Imprese comprendono le sole società non finanziarie e famiglie produttrici solo residenti; le famiglie e altri comprendono famiglie consumatrici e il resto del totale solo residenti. Le sofferenze sono riportate al valore contabile.

Lo stock di UtP nei bilanci bancari è previsto in calo anche nel 2022. Si stima una crescita, seppur contenuta, nel biennio 2023-2024.

UTP RATIO E INADEMPIENZE PROBABILI (UTP) BANCARIE PER TIPO DEBITORE RESIDENTE - MLD€ E PERCENTUALI

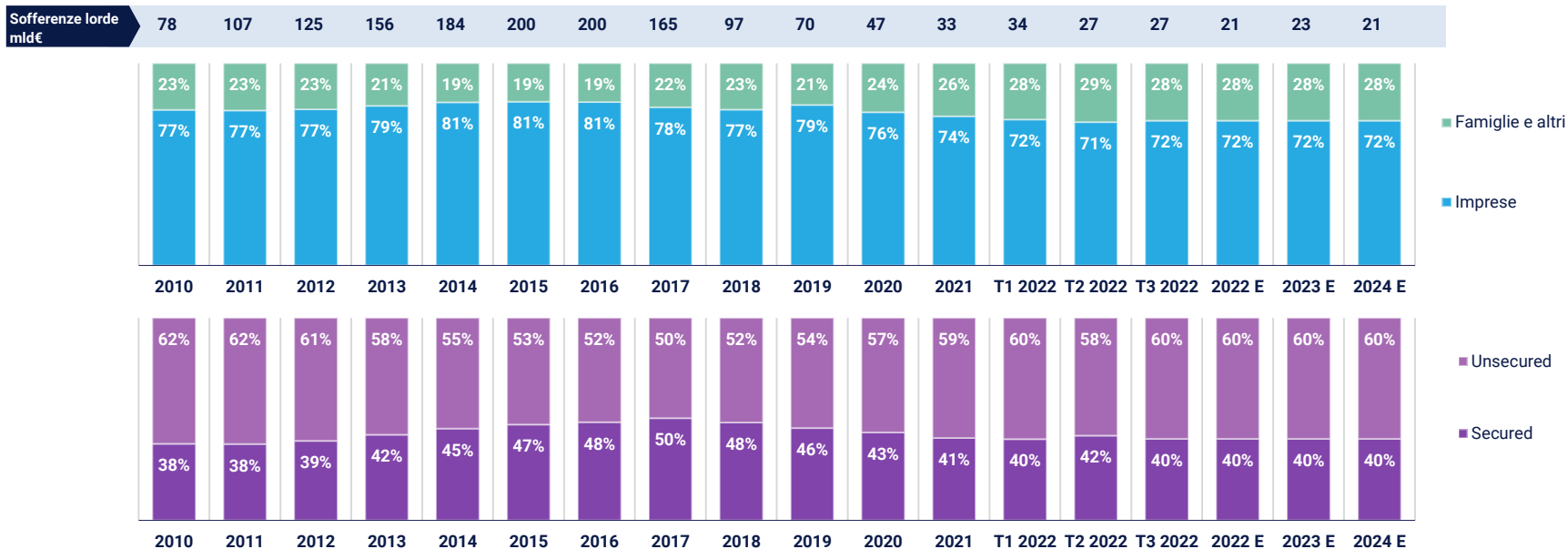


UTP RATIO: INADEMPIENZE PROBABILI (UTP) BANCARIE LORDE/PRESTITI PER TIPO DEBITORE - PERCENTUALI



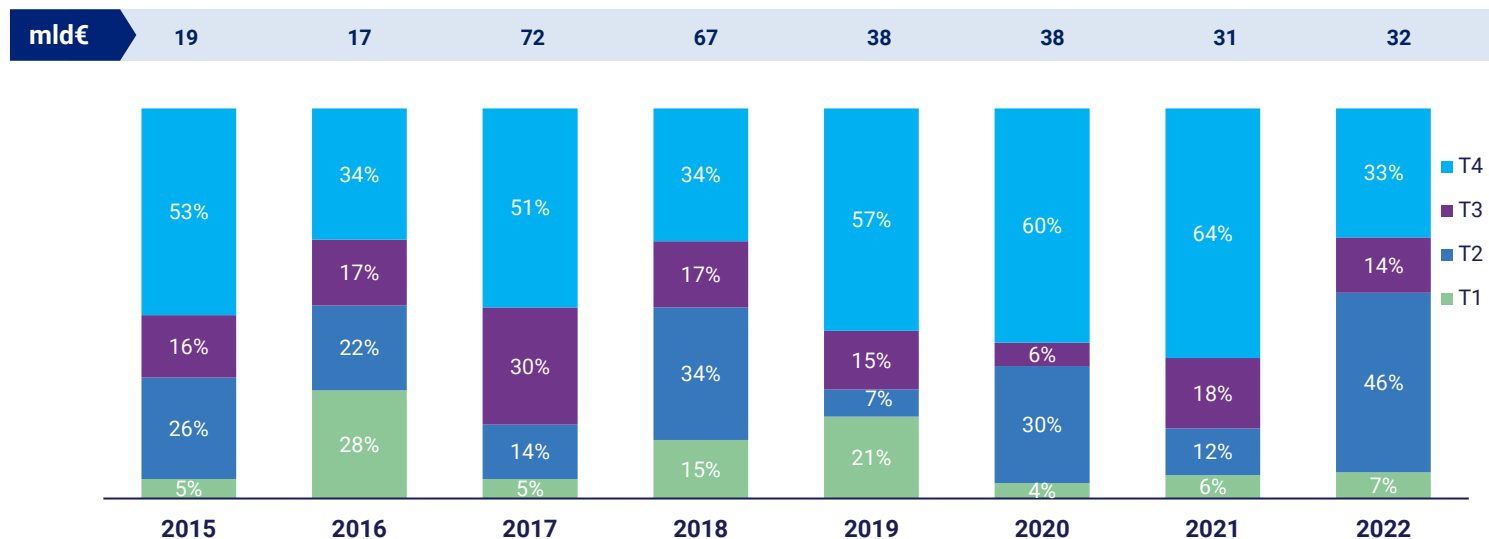
La quota principale di sofferenze ancora a bilancio bancario è riferibile alle Imprese, con una quota in leggermente in aumento nel 2022. La componente secured è circa il 40% del totale.

SOFFERENZE BANCARIE LORDE RESIDENTI – MLD€, PERCENTUALI DI CREDITI PER FAMIGLIE E IMPRESE RESIDENTI, SECURED E UNSECURED RESIDENTI (% SUL TOTALE SOFFERENZE)



La stagionalità delle transazioni su portafogli Npl mostra una tendenza verso una concentrazione crescente nell'ultimo trimestre, mentre nel 2022 quasi la metà delle transazioni si è concentrate nel secondo trimestre pesando il 46% del totale GBV.

2015-2022 DISTRIBUZIONE DELLE TRANSAZIONI NPL PER TRIMESTRE



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl - Comunicati stampa e news - stime interne Banca Ifis.

General Statement.

La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere garantita.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione ed illustrazione non costituendo pertanto in alcun modo un parere fiscale e di investimento.



